

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del 25.01.2014

OGGETTO: Modifica regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **venticinque** del mese di **gennaio**, alle ore 10,35, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CAPOZZA Gerardo	X		DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine		X	PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco	X	
MARIANI Pietro	X		DI PIETRO Giuseppe	X	
Gerardo					
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio		X	DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo	X				
Maria					

PRESENTI n. 11 ASSENTI n. 2

Presiede l'adunanza il dott. Gerardo Capozza, nella sua qualità di Sindaco.

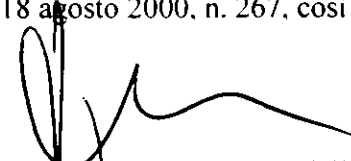
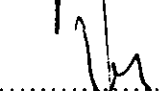
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....

.....


Relaziona il Sindaco: intendiamo aggiornare il regolamento comunale per l'esecuzione di servizi e forniture in economia prendendo atto della normativa sopravvenuta. In particolare, gli affidamenti diretti passano da 20mila a 40 mila euro.

Segretario comunale: inoltre, la soglia per le forniture ed i servizi in economia viene adeguata alla previsione dell'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006. Detta soglia, attualmente pari ad euro 134.000,00, si intenderà di volta in volta adeguata a quella fissata con il meccanismo previsto dall'articolo 248 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

Di Pietro Giuseppe: chiedo se è obbligatorio aumentare le soglie per gli affidamenti in forma semplificata, perché altrimenti potremmo lasciare la decisione alla prossima amministrazione.

Sindaco: ci stiamo adeguando a leggi dello Stato. In tal modo diamo la possibilità ai funzionari comunali di utilizzare, come previsto per legge, modalità snelle per affidare gli appalti. In futuro sarà sempre possibile modificare il regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con propria delibera n. 12 del 09 giugno 2006, è stato approvato il regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia, che prevede l'attuazione in economia di servizi e forniture fino ad un importo massimo di euro 50.000,00, nonché la possibilità di affidamento diretto in economia di servizi e forniture per importi fino a 20 mila Euro;
- l'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, prevede che le forniture ed i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a 137.000,00 euro per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 28, comma 1, lett. a);
- detta soglia, ai sensi della citata disposizione, è soggetta ad adeguamento in relazione alle modifiche delle soglie previste dal precedente articolo 28, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006;
- con decorrenza 1.1.2014 la soglia per le forniture ed i servizi in economia deve intendersi modificata dal Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013 in euro 134.000,00;
- l'art. 4, comma 2, lettera m-bis del decreto legge 13.5.2011, n. 70, come convertito con legge 12 luglio 2011, n. 106, ha modificato il comma 11 dell'Art. 125 del codice dei contratti, innalzando il limite dell'importo consentito per affidamento diretto in economia di servizi e forniture da 20 mila Euro a 40 mila Euro;

Considerato che, anche ai fini di snellimento dell'azione amministrativa, si rende opportuno recepire nel citato regolamento comunale per le spese in economia, le succitate norme;

Ritenuto opportuno recepire nel regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia, approvato con delibera di c.c. n. 12 del 09 giugno 2006, le sopra citate norme, prevedendo:

- la possibilità di eseguire in economia forniture e servizi per importi inferiori alla soglia fissata dall'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, di volta in volta adeguata a quella fissata ai sensi dell'articolo 248 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006;
- l'innalzamento del limite dell'importo consentito per l'affidamento diretto in economia di servizi e forniture da 20 mila Euro a 40 mila Euro;

con la seguente votazione: presenti n. undici; favorevoli n. undici;

D E L I B E R A

1. Di Prendere atto del disposto l'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, che prevede che le forniture ed i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori, allo stato, ad euro 134.000,00, adeguabili in relazione alle modifiche delle soglie previste con lo stesso meccanismo di adeguamento di cui all'articolo 248 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), nonché dell'art. 4, comma 2, lettera m-bis del decreto legge 13.5.2011, n. 70, come convertito con legge 12 luglio 2011, n. 106, che ha modificato il comma 11 dell'Art. 125 del codice dei contratti, innalzando il limite dell'importo consentito per affidamento diretto in economia di servizi e forniture da 20 mila Euro a 40 mila Euro e, contestualmente, recepire le norme succitate nel regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 09 giugno 2006;
2. Di modificare, pertanto, come di seguito gli art. 2, 4, 5, 10, 12 e 14 del regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 09 giugno 2006:

Art. 2

Modalità di esecuzione dei lavori in economia

1. L'esecuzione in economia di servizi o forniture può avvenire:

- 1) in amministrazione diretta;
- 2) per cottimo fiduciario.

2. Sono in amministrazione diretta i servizi o le forniture per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti a cura del responsabile del procedimento di cui al successivo art. 7 mediante personale comunale o eventualmente assunto appositamente. Allo scopo sono impiegati materiali, mezzi e quanto altro occorra in proprietà dell'Ente o in uso.

3. I servizi o le forniture, siano esse eseguite in amministrazione diretta che in cottimo fiduciario, non possono avere importo superiore alla soglia fissata dall'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006. Detta soglia si intenderà di volta in volta adeguata a quella fissata con il meccanismo previsto dall'articolo 248 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 4

Forniture in economia

1. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 del presente regolamento possono essere eseguite in economia le seguenti forniture il cui importo complessivo non sia superiore alla soglia fissata dall'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006:

- a) assunzioni in locazione di locali a breve termine con attrezzature di funzionamento, eventualmente già installate, per l'espletamento di concorsi indetti dai competenti uffici e per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni od altre manifestazioni culturali e scientifiche, nell'interesse dell'amministrazione, quando non vi siano disponibili, sufficienti, ovvero idonei locali;
- b) partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'amministrazione;
- c) divulgazione di bandi di concorso a mezzo stampa o altri mezzi d'informazione;
- d) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazione di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- e) lavori di traduzione e di copia, da liquidarsi dietro presentazione di apposita fattura e da affidare unicamente ad imprese commerciali nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale;
- f) lavori di stampa, tipografia, litografia, qualora ragioni d'urgenza lo richiedano;
- g) spedizioni, imballaggi, magazzinaggio;
- h) acquisto e manutenzione ordinaria, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto per gli uffici e i servizi

dell'amministrazione comunale:

- i) spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- l) acquisto di materiali, attrezzature ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavoro e servizi in amministrazione diretta;
- m) spese per l'effettuazione di indagini, studi, rilevazioni, pubblicazioni sostenute per la presentazione e la diffusione dei bilanci e delle relazioni programmatiche dell'amministrazione;
- n) spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie;
- o) spese per statistiche;
- p) anticipazioni di spese per il normale funzionamento dei servizi in economia e gestioni speciali, in conformità ai regolamenti vigenti;
- q) anticipazioni di spese che non potrebbero essere rinviate senza arrecare un danno al comune;
- r) spese inderogabili ed urgenti per il normale funzionamento degli uffici e servizi comunali quali: valori bollati, svincoli pacchi postali, spese contrattuali, riparazioni mobili, macchine ed altre attrezzature d'ufficio, spese di rappresentanza, ricevimenti, onoranze, spese forzose agli amministratori, anticipazioni al personale per viaggi, trasferte, lavori di carico-scarico e facchinaggio, ecc.;
- s) anticipazione di sussidi ai bisognosi;
- t) provviste combustibili per riscaldamento e rifornimenti carburanti per tutti gli automezzi comunali;
- u) provvista vestiario ai dipendenti;
- v) provvista generi alimentari per le mense scolastiche;
- z) polizze di assicurazione e pagamento delle tasse di immatricolazione e circolazione;
- aa) vendita beni mobili non più utilizzabili con relative variazioni nell'inventario;
- ab) forniture da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori o di quelli da eseguirsi nei casi di rescissione o scioglimento di contratto;
- ac) forniture da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;
- ad) forniture indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;
- ae) forniture di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- af) forniture quando non sia stabilito che debbono essere eseguiti in danno all'appaltatore, nei casi di risoluzione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previsto;
- ag) forniture per la corretta gestione dei servizi produttivi, nonché dei servizi pubblici a domanda individuale;
- ah) spese di rappresentanza e casuali;
- ai) acquisto di mobili d'ufficio, acquisto di materiale di cancelleria e di valori bollati;
- al) acquisto, manutenzione riparazione di attrezzatura antincendio;
- am) spese per la pulizia, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi, spese per l'illuminazione e la climatizzazione di locali, spese per la fornitura di acqua, gas e di energia elettrica, anche mediante l'acquisto di macchine, e relative spese di allacciamento.

2. L'elencazione di cui al comma 1, ha carattere meramente esemplificativo.

3. La soglia di cui al comma 1 del presente articolo si intenderà di volta in volta adeguata a quella fissata con il meccanismo previsto dall'articolo 248 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 5

Servizi in economia

1. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 del presente regolamento possono essere eseguiti in economia i seguenti servizi il cui importo complessivo non sia superiore alla soglia fissata dall'art. 125,

comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006:

- a) prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi
- b) servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- c) prestazioni quando sia stabilito che debbano essere eseguiti in danno all'appaltatore, nei casi di risoluzione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previsto;
- d) servizi necessari per la corretta gestione dei servizi produttivi, nonché dei servizi pubblici a domanda individuale, comprese le eventuali refezioni o mense;
- e) manutenzione e riparazione dei mobili, macchine e attrezzi di proprietà comunale;
- f) spese per trasporti, spedizioni e noli, imballaggio, facchinaggio, immagazzinamento ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali;
- g) spese per onoranze funebri;
- h) riparazioni, anche con acquisto di pezzi di ricambio ed accessori;
- i) spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio;
- l) acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione, telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici elettronici, meccanografici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora e per elaborazione dati;
- m) noleggio di macchine da stampa, da riproduzione grafica, da scrivere, da calcolo, da microfilmatura di sistemi di scrittura, di apparecchi fotoriproduttori;
- n) spese di traduzione ed interpretariato nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con proprio personale da liquidare, in ogni caso, dietro presentazione di fattura;
- o) recupero e trasporto di materiali di proprietà comunale e loro sistemazione nei magazzini comunali.

2. L'elencazione di cui al comma 1 ha carattere meramente esemplificativo.

3. La soglia di cui al comma 1 del presente articolo si intenderà di volta in volta adeguata a quella fissata con il meccanismo previsto dall'articolo 248 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 10

Modalità di affidamento

1. La modalità di affidamento degli interventi avviene come segue:

- fino a 40.000 EURO, IVA esclusa, mediante ricerca informale e/o trattativa diretta, previa attestazione della congruità dei prezzi praticati rilasciata dal responsabile del procedimento;

- oltre 40.000 e fino alla soglia fissata dall'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, mediante cottimo fiduciario preceduto da gara informale da esperirsi richiedendo, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, almeno cinque offerte a ditte la cui capacità tecnica è attestata dal responsabile del procedimento, che negozierà poi il contratto con l'impresa che ha offerto le condizioni più vantaggiose. La soglia di cui all'art. 125, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, si intenderà di volta in volta adeguata a quella fissata con il meccanismo previsto dall'articolo 248 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

2. A parità di requisiti tecnici, la scelta delle ditte alle quali richiedere i preventivi di cui al comma 1 deve avvenire secondo il criterio della rotazione.

3. Si prescinde dalla richiesta di una pluralità di preventivi nel caso in cui la fornitura di beni o servizi riguardi particolari prodotti di nota specialità in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

4. Per gli interventi inferiori a 40.000 EURO, IVA esclusa, l'ordinazione è effettuata anche in via informale mediante lettera di ordinazione delle provviste e dei servizi. In tal caso il preventivo offerto inviato dalla ditta contraente deve contenere i seguenti elementi:

- a) la natura dell'intervento conferito;
- b) l'elenco dei prezzi unitari per i lavori e l'importo di quelli a corpo;
- c) le modalità di pagamento;
- d) i tempi di consegna dei lavori o delle forniture.

5. Nel caso di gara informale la richiesta alle ditte dei preventivi offerta, effettuata mediante lettera o altro atto (telegramma, telefax, ecc.) deve contenere:

- a) l'indicazione delle provviste e dei servizi (oggetto della prestazione);
- b) le modalità di scelta del contraente;
- c) le caratteristiche tecniche;
- d) le modalità di esecuzione;
- e) i prezzi;
- f) le modalità di pagamento;
- g) l'informazione circa l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle norme legislative e regolamenti vigenti, nonché la facoltà, per l'Amministrazione, di provvedere all'esecuzione a rischio e pericolo del cottimista e di rescindere l'obbligazione mediante semplice denuncia, nei casi in cui il suddetto cottimista venga meno ai patti concordati, ovvero, alle norme legislative e regolamenti vigenti;
- h) gli elementi di cui all'art. 9, comma 4;
- i) quanto altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento.

6. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità degli interventi da ordinare nel corso di un determinato periodo di tempo, non superiore comunque all'anno finanziario, possono richiedersi preventivi di spesa od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto, procedendo poi a singole ordinazioni, man mano che il fabbisogno si verifica, rivolte alla persona o impresa che ha presentato il preventivo più conveniente.

7. Per l'individuazione delle migliori offerte può seguirsi sia il sistema del prezzo più basso che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In quest'ultimo caso, la richiesta di preventivo deve indicare anche i criteri di preferenza.

8. I preventivi pervenuti sono raccolti agli atti della relativa pratica.

Art. 12

Interventi in economia mediante cottimo

1. L'affidamento degli interventi con il sistema del cottimo avviene mediante stipula di apposito contratto di cottimo: per gli interventi inferiori a 40.000 EURO, IVA esclusa, il predetto atto può perfezionarsi anche con l'invio da parte del committente del preventivo e l'accettazione dello stesso da parte del Comune.

2. Nel contratto di cui al comma 1 intervengono il responsabile di servizio competente, che ne assume personalmente la responsabilità, e la ditta contraente. Esso deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'elenco delle provviste e dei servizi;
- b) i prezzi unitari e quelli a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista.

3. La procedura oggetto del presente articolo esclude ogni possibilità di revisione di prezzi.

Art. 14

Verifica della prestazione

1. I beni e servizi sono soggetti rispettivamente a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione. Tali verifiche non sono necessarie per le spese di importo inferiore a 40.000 EURO, con esclusione dell'IVA.

2. Il collaudo è eseguito da impiegati nominati dal responsabile di servizio competente.

3. Il collaudo non può essere effettuato da impiegati che abbiano partecipato al procedimento di acquisizione dei beni e servizi.

¶

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Gerardo Capozza

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- *Il sottoscritto **Segretario Comunale**:*
- ***Visto** l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- ***Visto** l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- ***Visti** gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- ***Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 31 gennaio 2014, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 31 gennaio 2014

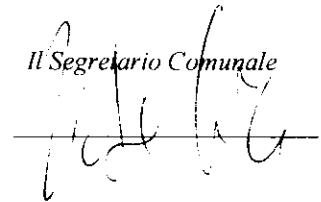
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 31 gennaio 2014

Il Segretario Comunale



31/01/2014 15/02/2014

